

P.G.n. 23056 Cat. 6 Cl. -1

Deliberazione N. 16

OGGETTO: URBANISTICA- Approvazione Variante normativa dell'art. 35 delle vigenti N.T.A. di P.R.G./P.P. – "Caserma M. Sasso".**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

V seduta

L'anno 2012, il giorno 29 del mese di marzo nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 23 marzo 2012, P.G.N. 21152, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	ass.	21-Giacon Gianpaolo	pres.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	ass.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Mazzuocolo Paolo	ass.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Meridio Gerardo	ass.
6-Balzi Luca	pres.	26-Nisticò Francesca	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Pigato Domenico	ass.
8-Bastianello Paola Sabrina	pres.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	pres.
10-Borò Daniele	pres.	30-Rucco Francesco	pres.
11-Bottene Cinzia	ass.	31-Sala Isabella	pres.
12-Capitanio Eugenio	pres.	32-Serafin Pio	pres.
13-Cicero Claudio	ass.	33-Sgreva Silvano	pres.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	pres.	36-Vettori Francesco	ass.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	ass.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	ass.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	pres.

e pertanto risultano

Presenti 26 - Assenti 15

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Luigi Poletto.

Partecipa: il Vice Segretario Generale, avv. Maurizio Tirapelle.

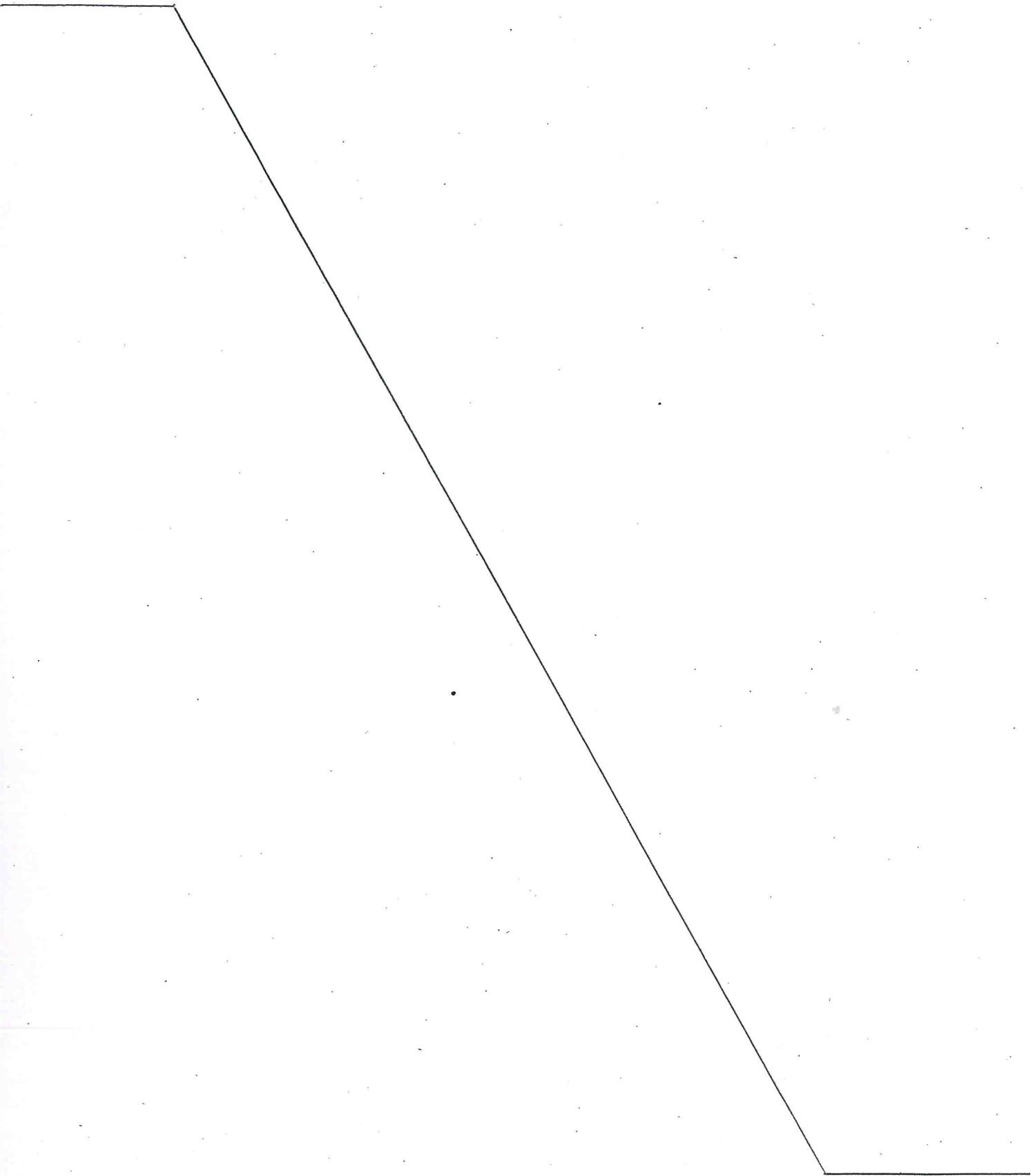
Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Docimo Mariano, Rossi Fioravante, Zoppello Lucio.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cangini, Lazzari, Pecori, Ruggeri e Tosetto.

Sono assenti giustificati gli assessori Dalla Pozza, Giuliari e Lago.

- Durante la trattazione dell'oggetto, e prima della votazione sullo stesso, escono: Capitano, Guaiti, Nisticò e Sala; rientrano: Formisano, Guarda e Pigato (presenti 25).
Esce l'assessore: Pecori.
- Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento escono: Appoggi e Rucco; rientrano: Capitano e Sala (presenti 25).



OGGETTO XXIX

P.G.N. 23056

Delib. n. 16

URBANISTICA – Approvazione Variante normativa all'art.35 delle vigenti N.T.A. di P.R.G./P.I. – “Caserma M. Sasso”.

L'assessore alla progettazione e innovazione del territorio ed alla cultura, Francesca Lazzari, presenta la seguente proposta di deliberazione:

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 66 del 19/12/2011, ha adottato una variante all'art. 35 delle vigenti N.T.A. di P.R.G. ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i..

La variante è stata proposta al fine di ottemperare all'esito della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, tenutasi in data 14 settembre 2011, mirata al raggiungimento dell'intesa Stato Regione sull'accertamento di conformità di alcuni immobili costituenti il Compendio Immobiliare di proprietà del “Fondo Patrimonio Uno” o degli aventi causa.

In particolare, riguardo alle proprietà ubicate nel Comune di Vicenza, la Conferenza aveva esaminato gli immobili siti in via Santa Maria Nuova 2,3,4 – COD. PU218 e in via Farini – COD. PU184, in merito ai quali la Regione Veneto, con provvedimento pgn 182859 del 14/4/2011, aveva dichiarato la parziale difformità degli stessi rispetto alle destinazioni esistenti. Come riportato nel verbale della suddetta Conferenza di Servizi, il Comune di Vicenza si era impegnato a procedere con la modifica urbanistica delle 2 aree citate al fine di renderle conformi all'uso attuale.

Con riferimento all'immobile localizzato in via Santa Maria Nuova 2,3,4 (“Caserma M. Sasso”) è stata pertanto definita specifica variante alla normativa urbanistica del Centro Storico, come riportato nella Relazione illustrativa allegata al provvedimento di adozione della variante.

L'art. 35 punto 2 delle NTA vigenti è stato pertanto integrato come segue:

Art. 35 Zona residenziale di valore storico ambientale (RSA)

1. Omissis...

2. RSA1 – Centro Storico

In questa zona il PRG si attua attraverso uno o più piani particolareggiati o attraverso piani di recupero.

Si applicano le prescrizioni e le previsioni del Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Prescrizioni e previsioni diverse ma conformi al PRG sono consentite con varianti al PPCS vigente o con piani di recupero.

La tavola A'1 del Piano Particolareggiato del Centro Storico è integrata con le schede di cui al fascicolo “Piani norma e schede”.

In sede di attuazione della previsione urbanistica delle schede relative all'area dell'ex Macello e dell'ex Eretenio, dovranno essere compiuti opportuni approfondimenti geognostici, geomorfologici, idrogeologici, geologico – ambientali.

“Gli edifici esistenti nella “Caserma M. Sasso” affacciata su Contrà San Rocco, Contrà Sant'Ambrogio, Contrà Santa Maria Nova, Contrà Porta Nova, seppur non rappresentati

negli elaborati grafici del PPCS, sono ammessi e conformi al Piano medesimo anche nell'attuale stato edilizio, purché legittimo o legittimato, con le destinazioni d'uso in essere. Le prescrizioni grafiche e normative del PPCS, possibile alternativa al mantenimento dello stato di cui sopra, sono attuabili in caso di variazione della destinazione d'uso."

3.omissis....

La variante, dopo l'adozione, è stata depositata, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. a libera visione del pubblico, presso il Comune di Vicenza dal 21.12.2011 al 20.01.2012. Dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante l'affissione di manifesti nonché mediante l'inserimento di annuncio su quotidiani locali e, infine, sul sito del Comune di Vicenza. Eventuali osservazioni dovevano essere presentate entro il 20.02.2012. Entro tale termine non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come risulta dalla nota pgn 12113 del 21/02//2012 depositata agli atti.

Dal punto di vista procedurale occorre ricordare che, in data 26.8.2010, il PAT del Comune di Vicenza è stato approvato in via definitiva dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 23.4.2004 n. 11 e s.m.i., ed è stato ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con provvedimento n. 2558 del 2.11.2010.

L'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 11/2004 e s.m.i., citata, prevede che a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolatore Generale vigente acquista il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT.

Analogamente nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT all'art. 2 "Efficacia ed attuazione" viene stabilito che "Fino alla formazione del primo PI il vigente PRG assume, per quanto compatibile con il PAT, funzione di piano degli interventi.....".

La variante al P.R.G adottata, compatibile con il Piano di Assetto del Territorio, è pertanto da considerarsi variante adottata al Piano degli Interventi, come definito all'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., il procedimento di approvazione della stessa avviene mediante approvazione da parte del Consiglio Comunale. Seguirà quindi trasmissione alla Provincia e alla Regione Veneto di copia della variante approvata.

La variante approvata acquisterà poi efficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Con il presente atto si propone pertanto l'approvazione della variante di cui all'oggetto, come adottata con delibera di Consiglio Comunale n.66 del 19/12/2011, considerato che non sono pervenute osservazioni, e la sua trasmissione alla Provincia di Vicenza e alla Regione Veneto.

Si rileva che ai fini della variante urbanistica, per quanto riguarda la Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della D.G.R. 2948/09, l'intervento in progetto non necessita di tale Valutazione, come riportato nella dichiarazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica presentata al Genio Civile di Vicenza in data 28/11/2011. In esito a tale nota il Genio Civile, con nota prot.581823 del 14/12/2011, ha preso atto della citata dichiarazione.

Si rileva inoltre che l'intervento proposto non necessita della Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla D.G.R.V. 3173/2006, come riportato nella dichiarazione del Direttore Dipartimento Territorio con nota pgn 80940 del 28/11/2011.

Ciò premesso;

Visto il parere della Commissione Territorio espresso nella seduta del 20.3.2012.

Ricordato quanto disposto dal 2° comma dell'art. 78 del D.Lgs.267/2000 che così recita: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Atteso il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica dai responsabili del servizio interessati reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, che viene integralmente trascritto e inserito nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 23.02.2012 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Danilo Guarti"

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“” Il Consiglio Comunale, udita la relazione della Giunta Comunale,

DELIBERA

1. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come risulta dalla nota pgn 12113 del 21/02/2012 depositata agli att. relativamente alla variante adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 19.12.2011;
2. di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni la "Variante normativa all'art. 35 delle vigenti N.T.A. di P.R.G./P.I. - "Caserma M. Sasso", adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 19/12/2011, dando atto che la stessa è costituita dagli elaborati già allegati al provvedimento di adozione;
3. di disporre la trasmissione della presente variante alla Provincia di Vicenza come previsto dall'art.18, comma 5, della L.R. 11/2004 e s.m.i. nonché alla Regione Veneto;
4. di dare atto che la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa né minori entrate a carico del bilancio del Comune di Vicenza;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000."

Nella riunione della Commissione Consiliare del Territorio del 20 marzo 2012 i Commissari Urbano Innocente Bonato, Claudio Cicero, Daniele Guarda, Claudio Veltroni, Luigi Volpiana e Filippo Zanetti esprimono parere favorevole.

I Commissari Luca Balzi, Silvano Sgreva e Marco Zocca si riservano di esprimere il parere in aula di Consiglio Comunale.

Assenti al momento della votazione Patrizia Barbieri, Cinzia Bottene, Francesco Rucco e Francesco Vettori.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il cons. Balzi.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Lazzari.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 25).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE
Poletto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Tirapelle

C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.
Vicenza,

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
(Franco Antonini)